



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,**

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 22 FEBBRAIO 2023

BANDO N. 367.274

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'ISTITUTO DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA CELLULARE (IBBC) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – (NAPOLI)

La commissione prende atto che la valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dopo la prova orale, ai sensi dell'art. 9 comma 10 del bando.

Si procede, quindi, all'attenta analisi dell'art. 7 del bando dedicato ai titoli valutabili e per la quale la commissione dispone del punteggio complessivo di 30 punti, distribuito tra le seguenti categorie di titoli con i relativi punteggi massimi attribuibili a ciascuna di esse e sulla base dei parametri generali, di seguito riportati:

- a) Curriculum max punti 15*
- b) Titolo di studio, corsi professionali max punti 10*
- c) Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti max punti 5 max 5 prodotti scelti – max punti 1 per ciascun prodotto*

a. Il curriculum sarà valutato tenendo conto della attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 2 comma 1 lettera f) del bando, mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

b. Sarà considerato il punteggio con il quale il titolo di studio è stato conseguito, nonché valutati ulteriori titoli di studio superiori, i corsi professionali attinenti alle attività indicate nell'art. 2 comma 1 lettera f) del bando, con l'attribuzione degli specifici punteggi per il singolo titolo, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

c. I prodotti scelti saranno valutati in relazione al contenuto e alla pertinenza con le competenze richieste, al ruolo svolto e al contributo del candidato alla realizzazione del prodotto stesso, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione, entro i limiti numerici e dei punteggi suindicati.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum (punto *a*):
la commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, perverrà alla sua sintesi e alla assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

Curriculum eccellente	punti 15
Curriculum più che ottimo	punti 14
Curriculum ottimo	punti 13
Curriculum più che distinto	punti 12
Curriculum distinto	punti 11
Curriculum più che buono	punti 10
Curriculum buono	punti 9
Curriculum più che discreto	punti 8
Curriculum discreto	punti 7
Curriculum più che sufficiente	punti 6
Curriculum sufficiente	punti 5
Curriculum insufficiente	punti 4
Curriculum scarso	punti 3

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio e dei corsi professionali (punto *b*):

- Diploma 3 punti
- Laurea* 3 punti
- Dottorato* 0.5 punti
- Specializzazione/Master/Abilitazione* 2 punti
- Corsi/Seminari/Convegni* 0.5 punti per ciascun prodotto

*Ogni valore sarà moltiplicato per un fattore di attinenza come segue:

- 0.1 poco attinente
- 0.5 parzialmente attinente
- 1.0 attinente

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti (punto *c*), attribuendo un punteggio massimo di 1 punto a ciascun prodotto*.

*Ogni valore sarà moltiplicato per un fattore di attinenza come segue:

- 0.1 poco attinente
- 0.5 parzialmente attinente
- 1.0 attinente



Consiglio Nazionale delle Ricerche

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 8 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova teorico-pratica diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 2 comma 1 lett. f) del bando;
- b) una prova orale, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze richieste dall'art. 2, comma 1 lettera f) del bando, **Tecniche di analisi chimica e biochimica analitica e analisi strumentali; Tecniche di laboratorio biochimico** nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova teorico-pratica
- ✓ 30 punti per la prova orale

La commissione stabilisce che la prova teorico-pratica sarà strutturata in due parti. La prima parte consiste in una traccia a tema libero (max 20 punti) con i criteri della valutazione (es. padronanza degli argomenti, chiarezza espositiva, capacità di analisi e sintesi) La seconda parte consiste in 10 quesiti a risposta multipla (max 20 punti, con il punteggio della risposta 2 a risposta positiva, 0 non risposta). La commissione preparerà 3 buste contenenti in ciascuna una traccia abbinata a 10 quesiti da proporre a sorte ai candidati.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della parte a tema libero:

padronanza degli argomenti	max 14
chiarezza espositiva	max 2
capacità di analisi e di elaborazione autonoma	max 2
sintesi	max 2

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

padronanza degli argomenti	max 20
chiarezza espositiva	max 5
sintesi	max 5

IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Emilia Maria Pedone)

IL SEGRETARIO

(Sig.ra Francesca Segreti)